

Ridurre il rischio di micotossine da stoccaggio



Le micotossine rappresentano un rischio continuo per la qualità dei foraggi

La sfida delle micotossine inizia fin da subito nel campo con le tossine di *Fusarium*, come i tricoteceni, lo zearalenone e la fumonisina, o le specie di *Aspergillus*, come l'aflatossina. Tuttavia, anche se il foraggio non è direttamente contaminato al momento della raccolta, la qualità dei cereali e dei foraggi raccolti può peggiorare significativamente durante lo stoccaggio. Se nei mesi di stoccaggio si verificano le condizioni giuste per la proliferazione delle micotossine, alla fine il prodotto che gli animali consumano può rappresentare un problema altrettanto grave.

Il rischio di micotossine post-raccolta può derivare dall'esacerbazione di micotossine già presenti prima della raccolta o dallo sviluppo di tossine di *Penicillium*, come l'ocratossina e la citrinina, che si sviluppano più comunemente durante lo stoccaggio di ingredienti e mangimi, in particolare dei foraggi. Esistono diverse tecniche di gestione che i produttori possono utilizzare per limitare il rischio potenziale di crescita fungina e di contaminazione da micotossine nelle granaglie e nei foraggi immagazzinati, contribuendo a minimizzare la minaccia alla produttività animale e alla redditività dell'azienda.

Gestione dei cereali durante la conservazione

L'umidità, le temperature non corrette della granella o i danni causati dagli insetti possono creare le condizioni ideali per lo sviluppo di muffe e, di conseguenza, di micotossine durante lo stoccaggio. Per evitare questi problemi:

Per lo stoccaggio a breve termine, essiccare la granella a un contenuto di umidità inferiore al 16% il prima possibile dopo il raccolto. Per la conservazione a lungo termine (6-12 mesi), i cereali devono essere essiccati a meno del 14% di umidità.

- Evitare l'accumulo di umidità e mantenere un'aerazione sufficiente nei magazzini e nei silos di cereali (la manutenzione regolare dei sistemi di aerazione è importante per mantenere prestazioni ottimali).
- Monitorare regolarmente la temperatura e l'umidità dei cereali.
- Mantenere un controllo efficace degli insetti.
- Ispezionare i magazzini e i silos per verificare che non vi siano perdite o accumuli di umidità.
- Pulire e ispezionare accuratamente i magazzini e i silos tra le diverse partite di cereali e mangimi.
- Ove possibile, gli ingredienti devono essere utilizzati secondo il principio "primo entrato, primo uscito".
- Applicare un inibitore di muffa come Mold-Zap® per ridurre la crescita dei funghi.
- Stabilire un programma di monitoraggio dettagliato con una serie chiara di procedure operative standard (SOP).



L'aerazione dei cereali è fondamentale per mantenere le condizioni di conservazione ottimali.

Gestione del foraggio durante lo stoccaggio

Poiché le muffe necessitano di ossigeno per crescere, il raggiungimento e il mantenimento di un ambiente anaerobico è fondamentale per ridurre la crescita e il conseguente rischio di micotossine. Questo obiettivo può essere così raggiunto:

- L'ideale è insilare tutti i foraggi tra il 32-36% di sostanza secca (SS).
- Sigillare accuratamente la trincea e monitorarla regolarmente per garantire il mantenimento di un ambiente anaerobico per tutta la durata dello stoccaggio.
- Per rimuovere il foraggio dalla trincea, utilizzare un attrezzo di desilazione affilato.
- Scavare il fronte di alimentazione il più rapidamente possibile (idealmente, al massimo cinque giorni).
- Preparare l'Unifeed (TMR) utilizzando foraggio appena rimosso dalla trincea e somministrare immediatamente.
- Rimuovere quotidianamente l'alimento non consumato, prima di mettere l'alimento fresco davanti al bestiame.
- Assicurarsi che tutte le aree di miscelazione e di alimentazione siano mantenute pulite e prive di residui di prodotti ammuffiti.



Un'area di stoccaggio pulita e ordinata riduce la crescita di lieviti e muffe.

Ridurre il rischio di micotossine da stoccaggio



Analisi delle micotossine

Nell'ambito di un efficace piano di controllo delle micotossine, l'esecuzione di test regolari può svolgere un ruolo cruciale nel misurare l'evoluzione del livello di rischio di micotossine durante il periodo di stoccaggio. L'analisi delle micotossine Alltech 37+® garantisce la possibilità di prendere le decisioni più efficaci in merito all'adeguamento delle pratiche di gestione o alla potenziale necessità di un assorbitore di micotossine per ridurre la minaccia alla produttività animale.

Si ricorda che un campionamento adeguato è fondamentale per ottenere test accurati sulle micotossine.



Laboratorio di analisi delle micotossine Alltech 37+®